

# Consiglio di istituto



Il **consiglio d'istituto**, nella scuola italiana, è il più alto organo collegiale in una scuola, ed ha competenze amministrative.

È formato dalle varie componenti interne alla scuola e si occupa della gestione e della trasparenza amministrativa degli istituti scolastici pubblici e parificati statali italiani. Tale organo elabora e adotta atti di carattere generale che attengono all'impiego delle risorse finanziarie erogate dallo Stato, dagli enti e dai privati.

Le funzioni e la composizione dei consigli di istituto sono indicati nel d.lgs. 16 aprile 1994, n. 297.

## Composizione

Del consiglio di istituto fanno parte:<sup>[1]</sup>

- il dirigente scolastico (di diritto) ;
- rappresentanti dei docenti;
- rappresentanti dei genitori;
- rappresentanti del personale ATA;
- rappresentanti degli studenti (solo per le scuole secondarie di secondo grado).

Il numero dei componenti varia a seconda del numero di alunni iscritti all'istituto:

Composizione del consiglio di istituto				
Ordine di scuola	Primaria o secondaria di I grado		Secondaria di II grado	
Numero di alunni	Fino a 500 alunni	Più di 500 alunni	Fino a 500 alunni	Più di 500 alunni
Dirigente scolastico	1	1	1	1
Docenti	6	8	6	8
Genitori	6	8	3	4
Studenti	-	-	3	4
Personale ATA	1	2	1	2

Ogni rappresentanza viene eletta all'interno della sua componente mediante consultazioni elettorali regolarmente effettuate all'interno dell'Istituto. Il mandato è triennale per i membri docenti, ATA e genitori, annuale per gli studenti.

La presidenza del consiglio d'istituto spetta ad un genitore eletto da tutte le componenti del Consiglio con votazione segreta.

Il presidente nomina un segretario tra gli altri membri del consiglio.

# Funzioni

Il consiglio d'istituto ha [potere decisionale](#) su:

- il bilancio preventivo, il conto consuntivo e in generale l'utilizzo delle risorse finanziarie della scuola;
- i regolamenti interni della scuola;
- l'acquisto e il rinnovo delle attrezzature scolastiche (a tal riguardo, i consiglieri minorenni non hanno però voto deliberativo);
- l'adattamento del calendario scolastico;
- i criteri generali per la programmazione educativa;
- i criteri per la programmazione e l'attuazione di attività come corsi di recupero, visite e viaggi di istruzione;
- promozione di contatti con altre scuole;
- partecipazione della scuola ad attività culturali, sportive e ricreative;
- forme e modalità per lo svolgimento di eventuali iniziative assistenziali;
- i criteri generali relativi alla formazione delle classi e all'assegnazione dei docenti;
- i criteri generali relativi all'adattamento dell'orario delle lezioni;
- i criteri per lo svolgimento dei servizi amministrativi;
- l'uso delle attrezzature della scuola da parte di altre scuole.

Il consiglio di istituto inoltre può esprimere pareri sull'andamento generale della scuola.